

MEDIOEVO LATINO

XXXVI

Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino
(S.I.S.M.E.L.)

Fondazione Ezio Franceschini O.N.L.U.S.

MEDIOEVO LATINO

Bollettino bibliografico della cultura europea
da Boezio a Erasmo (secoli VI-XV)

Direttori: Agostino Paravicini Bagliani e Lucia Pinelli

Redazione centrale (Firenze)

S. Agnoletti, C. Balzini, B. Baragatti, M. Betti, M. Cerno, S. De Bellis, V. Fravventura,
F. Landi, L. Mantelli, E. Merciai, V. Pizzino, S. Staccioli, M. Taddei, G. Vignodelli

con la collaborazione di R. Gamberini e S. Nocentini

Segreteria di redazione: F. Bongiovanni

Redazioni: M.P. ALBERZONI (Milano): G. Fantoni, A. Spataro; R. AVESANI - P. GARBINI (Roma): F. Aceto, M. Lanza, S. Mangoni, M. Pavoni; A. BARTÒLA (Roma): C. Bottiglieri; M. BASSETTI (Verona): D. Tronca; F. BOUGARD (Paris): M. Gurrado; C. CARDELLE DE HARTMANN (Zürich): Ph. Roelli; L. CASTALDI (Udine): M. Cerno, P. Marchina, V. Mattaloni, C. Santarossa, V. Urban; G. CREMASCOLI (Bologna): G. Cò, D. Klein, V. Lunardini, R. Parmeggiani, S. Pirlì; E. D'ANGELO (Napoli): A. Bisanti, R. Manfredonia, G. Perta, F. Russo; A. DE PRISCO (Verona): S. Scolari; J.M. DÍAZ DE BUSTAMANTE (Santiago de Compostela): H. de Carlos Villamarín, M.E. Lage Cotos; M. DONNINI (Perugia): A. Albanucci, P. Capitanucci; A.M. FAGNONI (Milano): M. Ferri, V. Fravventura, R.E. Guglielmetti, R. Macchioro, A. Marchisio, A. Perego, L. Rossi; S. FIASCHI (Macerata): V. Pagliacci, S. Princiotta, M. Saraceni; P. GATTI - C. MORDEGLIA (Trento-Genova): E. Camera, D. Frioli, M. Gozzi, I. Lantero, R. Mazzacane, A. Palazzo, M. Patrone, G. Pigatto, A.M. Radaelli; G. GERMANO (Napoli): G. del Noce, P. Marzano, N. Rozza; T. HAYE (Göttingen): U. Michalczyk; G. HUBER-REBENICH (Bern): A. Rüeegsegger; M. LAUREYS (Bonn): J. Reiners; O. LIMONE - A. MICOLANI (Lecce): S. De Bellis, V. Fai; R. LOVE (Cambridge); E. MONTERO CARTELLE (Valladolid): J.P. Barragán Nieto, V. Recio Muñoz; F. MOSETTI CASARETTO (Torino): R. Ciocca; P. ORTH (Köln); I. PAGANI (Salerno): A. Bisogno, G. Fericola, G. Gambale, L. Pappalardo, A.M. Vitale; L. PINELLI (Firenze): S. Agnoletti, R. Angelini, G. Auciello, C. Balzini, B. Baragatti, B.A. Berni, M. Betti, F. Bongiovanni, P. Bugiani, A. Calvia, M. Cerno, E. Chiti, C. Colomba, C. Compagno, F. Contini, F. Cusimano, P. Del Ciotto, M. Feller, G. Fiesoli, E. Fornasari, R. Gamberini, M. Giani, E. Guerrieri, L. Ingallinella, C. Lagomarsini, F. Landi, A. Magoga, E. Mainoldi, I. Malfatto, L. Mantelli, G. Martini, L. Mastrantuono, E. Merciai, R. Modonutti, S. Nocentini, D. Palma, C. Panti, E. Piazza, P.A. Podolak, L. Pubblici, M. Salaroli, A. Soletti, E. Somigli, M. Taddei, L. Tromboni, F. Tropea, F. Vermigli, G. Vignodelli, I. Volpi, D. Yocum, I. Zavattoni, I. Zoratto; S. PITTALUGA (Genova): L. Villani; P. REMLEY (Seattle, WA) e L. LOCKETT (Columbus, OH); L.G.G. RICCI (Sassari): A. Lai, F. Piccioni, G. Strinna; V. SIVO (Foggia): M.I. Campanale, A. Pucci, A. Subrizio; F. STELLA (Siena, sede di Arezzo): E. Bartoli, P. Stoppacci; P. VITI (Lecce): F. Congedo, S. Dall'Oco, M. Mele, L. Ruggio, M. Senatore, G. Zollino; O. VOSKOBOYNIKOV (Mosca): I. Mastyaeva.

Collaboratori: A. Aguilera (Barcelona), M. Bachmann (Freiburg i.Br.), H. Beyer (Wolfenbüttel), M.A. Chirico (Salerno), M. Francini (Pavia), F. Tasca (Padova).

Collaborazioni speciali: F. Dolbeau (Paris), D. Frioli (Trento), C. Heitzmann (Wolfenbüttel), M. Lapidge (Cambridge), J.-L. Lemaître (Paris), J. Martínez Gázquez (Barcelona), M. Pereira (Siena), I.S. Teixeira (Porto Alegre, Brasile), K. Toomaspoeg (Lecce), S.J. Williams (Las Vegas, NM).

«Medioevo latino» è una bibliografia generalista sul medioevo, soprattutto latino, che, sviluppando e adattando il modello dell'«Année philologique», intende fornire al lettore una informazione su tutti gli aspetti del mondo medievale dal V secolo al XV. «Medioevo latino» è concepito in collaborazione con la «Bibliographie annuelle du moyen-âge tardif» che tratta in modo specialistico gli autori degli ultimi secoli medievali secondo criteri che privilegiano i testi e in particolare i manoscritti che li trasmettono.

Direzione: «Medioevo latino», via Montebello 7, 50123 Firenze (anche per l'invio di volumi ed estratti). Per abbonamenti e vendite di «Medioevo latino» rivolgersi a SISMEL · EDIZIONI DEL GALLUZZO, via Montebello 7, 50123 Firenze. Telefono 055-2374537, fax 055-2373454, e-mail: order@sismel.it. Internet: <http://www.sismel.it>. La rivista è disponibile anche on line all'indirizzo: www.mirabileweb.it

MEDIOEVO LATINO

Bollettino bibliografico della cultura europea
da Boezio a Erasmo (secoli VI-XV)

fondato da Claudio Leonardi
con Rino Avesani, Ferruccio Bertini, Giuseppe Cremascoli,
Giovanni Orlandi e Giuseppe Scalia

XXXVI

a cura di

AGOSTINO PARAVICINI BAGLIANI e LUCIA PINELLI

Comitato scientifico

Stefano Brufani, Paolo Chiesa, Edoardo D'Angelo,
Antonella Degl'Innocenti, Paolo Gatti, Francesco Santi e Francesco Stella

Coordinatore PRIN «Medioevo latino»

Vito Sivo



FIRENZE
SISMEL · EDIZIONI DEL GALLUZZO
2015

La direzione e redazione di «Medioevo latino» XXXVI è stata curata dalla Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino (S.I.S.M.E.L.).

La ricerca è stata realizzata anche grazie al Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale «Medioevo latino» finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dall'Università degli Studi di Foggia (Dipartimento di Studi umanistici. Lettere, beni culturali, scienze della formazione), dall'Università degli Studi di Perugia (Dipartimento di Lettere. Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne), dall'Università del Salento (Dipartimento di Storia, società e studi sull'Uomo).

Il volume è stato stampato con un contributo dell'Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne, fondi PRIN 2012 prof. Enrico Menestò.

La redazione centrale svolge la sua attività nella sede della S.I.S.M.E.L.: via Montebello 7, 50123 Firenze, telefono 055/2048501, fax 055/2302832, e-mail: mel.redazione@sismelfirenze.it (per la segreteria); mel.recensioni@sismelfirenze.it (per i contatti con gli editori). Internet: <http://www.sismelfirenze.it>.

Gli aspetti editoriali sono curati dalla SISMEL · EDIZIONI DEL GALLUZZO: via Montebello 7, 50123 Firenze, telefono 055/2374537, fax 055/2399293, e-mail: galluzzo@sismel.it, internet: <http://www.sismel.it>.

«Medioevo latino» è disponibile on line all'indirizzo: www.mirabileweb.it



SISMEL · EDIZIONI DEL GALLUZZO
via Montebello, 7 · I-50123 Firenze
tel. +39.055.237.45.37 fax +39.055.239.92.93
galluzzo@sismel.it · order@sismel.it
www.sismel.it · www.mirabileweb.it

Firenze. Eva Maria Waldmann *Die etappenweise Vollendung der Franziskanerkirche Santa Croce in Florenz. Fundraising und Bauökonomie im Hochmittelalter in Kirche als Baustelle* [cfr. *Miscellaneous*] 103-15 / *Mittelalter* 19 (2014) 234 [7658]

Gerace (Reggio Calabria). Attilio Maria Spanò *Francescanesimo nella Calabria angioina. Le dinamiche insediative e gli esordi architettonici a Gerace in Il francescanesimo in Calabria* [cfr. *Miscellaneous*] 151-78 / *RSCI* 67 (2013) 288 [7659]

Görlitz v. n. 7650

Grenoble v. n. 7063

Iraklion. Pantelis Charalampakis *Some Notes on the History of the Monastery of Saint Francis in Candia, Crete* *FSt* 70 (2012) 39-72 / *ETHL* 89 (2013) 578* [7660]

Köln v. n. 5147-A

* **Königsfelden.** Susan Marti *Der textile Schatz des Klosters Königsfelden gemäß der Schenkungsurkunde der Königin Agnes von 1357 in Seide im früh- und hochmittelalterlichen Frauenstift* [cfr. *Miscellaneous*] 269-88 tavv. Prendendo le mosse da una donazione elargita da Agnese di Ungheria ai monasteri francescani gemelli da lei fondati a Königsfelden (Aarau, Staatsarchiv, Königsfelder Urkunden, 17/0276a), l'A. illustra il patrimonio architettonico e artistico delle fondazioni, ricercando anche nei paramenti liturgici parte del lascito dell'imperatrice. Il percorso sottolinea la presenza di oggetti di seta e di lino. (M.Cer.) [7661]

Vide etiam n. 8132

Kraków v. n. 13386

La Verna (Arezzo) v. n. 12564

* **Lausanne.** Stéphanie Manzi (ed.) *Une économie de la pauvreté. La comptabilité du couvent des franciscains de Lausanne à la veille de la Réforme (1532-1536)* Lausanne, Université de Lausanne, Faculté des lettres, Section d'histoire 2013 pp. 309 tavv. 9 (*Cahiers lausannois d'histoire médiévale* 52). Edizione del registro delle entrate e delle uscite del convento di San Francesco di Losanna negli ultimi quattro anni della sua esistenza, un documento che testimonia l'economia quotidiana della fondazione religiosa negli anni immediatamente precedenti la Riforma. Nella prima parte del volume l'A. offre un quadro del contesto storico in cui l'ente sorse e operò; in seguito esamina la forma e la struttura del registro (Lausanne, Archives de la Ville, D 304), con la descrizione del contenuto e della «mise en forme» delle rubriche. La parte centrale approfondisce più estesamente il meccanismo di funzionamento interno del convento, osservando da vicino la vita quotidiana dei frati che vi risiedevano, le attività che svolgevano, le loro abitudini e le loro spese, soprattutto alimentari e di vestiario, ma anche le ingenti uscite per il mantenimento dell'edificio conventuale e per le retribuzioni delle persone impegnate nel lavoro dell'orto e delle vigne. Non mancano, comunque, le entrate che provengono soprattutto dalle messe in suffragio dei cittadini della regione di Losanna e anche dalla questua che i frati praticavano in un vasto territorio che si estendeva fino alla Gruyère e al Vallese. L'analisi metodologica della fonte amministrativa e i molti grafici, tabelle e schemi permette di interpretare il significato preciso delle varie uscite e delle altrettanto differenti spese. Chiude con una sorta di bilancio contabile che aiuta a precisare la natura di questa fondazione, il suo adeguamento alle regole dell'Ordine e il suo funzionamento. Segue l'edizione del registro alle pp. 131-250 e alcune notizie biografiche sui frati del convento alle pp. 253-63. Il volume si chiude con una bibliografia (pp. 289-97) con l'indice dei nomi e dei luoghi (pp. 299-306). (E.So.) [7662]

Lixouri v. n. 7132

Marseille. Jean-Paul Boyer *Prêcher Marseille. Paroles franciscaines à l'aube du XIV siècle in La Provence et Fréjus* [cfr. *Miscellaneous*] 135-70. [7663]

Messina. Salvatore Tramontana *Gli Osservanti a Messina. Qualche riflessione sulla fondazione di un convento e di una chiesa nel secolo XV in S. Eustochia* [cfr. *Miscellaneous*] 25-52. Cfr. anche MEL XXXII 7523 e MEL XXXV 7572 / *RSCI* 67 (2013) 335 [7664]

Mitilene v. n. 7132

Monteripido (Perugia). Andrea Maiarelli *L'archivio conventuale di San Francesco del Monte e le sue pergamene quattrocentesche in Giacomo della Marca* [cfr. *Miscellaneous*] 217-38 / *CollFr* 83 (2013) 303 [7665]

Vide etiam nn. 647, 12877

Monterrey. Prudencio Leza Tello - Pilar Pérez Formoso *Apuntes para la historia de San Francisco de Monterrei* *DRer* 7 (2012) 109-69 / *RHE* 108 (2013) 548 [7666]

München v. n. 915

Murcia. Pedro Riquelme Oliva - Alfredo Vera Botí *El Convento de San Francisco de Murcia. Historia y restitución gráfica* Murcia, Espigas 2014 pp. 342 tavv. Il volume si inserisce nella celebrazione per gli 800 anni della missione di San Francesco in Spagna e nasce su iniziativa della «Provincia Franciscana di Cartagena». L'analisi parte dai primi insediamenti francescani in Spagna / *AnTOF* 191 (2014) 483 [7667]

Napoli. Luigi Abetti *Le vicende storico artistiche dei conventi maschili dell'Osservanza a Napoli tra XV e XVIII secolo in Giacomo della Marca* [cfr. *Miscellaneous*] 267-358 / *CollFr* 83 (2013) 303 [7668]

Luciana Mocchiola *La cappella della Regina nella chiesa di San Lorenzo Maggiore di Napoli: committenza dei monumenti, fondazione della cappella e topografia del transetto in età tardo-medievale* *ASPN* 129 (2011) 1-60. Il confronto tra fonti documentarie e dati stilistici permette all'A. di ridefinire alcune delle acquisizioni storico-architettoniche relative alla chiesa francescana / *RSCI* 67 (2013) 291 Francesco Li Pira [7668-A]

New Romney v. n. 7065

Nürnberg v. n. 915

Olomouc. Zuzana Krenková *K nejstarsím dejinám a stavebnímu vývoji klášteřa frantiskánu observantu Olomouci* (Sulla storia più antica del monastero dei Francescani osservanti di Olomouc) *VIVMo* 62 (2010) 152-69 / *IMB* 45, 2 (2011) 296 [7669]

Oxford v. n. 2613

* **Padova.** Roberto Paciocco (ed.) *Frați minori e privilegi papali tra Due e Trecento. Con l'edizione del «Liber privilegiorum» della Biblioteca Antoniana di Padova (cod. 49)* Padova, Centro studi antoniani 2013 pp. XIII-274 tavv. 8 (Fonti e studi francescani 16. Studi e testi francescani [Centro studi antoniani] 5). Il volume ha richiesto un lungo e accurato lavoro da parte dell'A. che ha mantenuto però durante il percorso di studio costantemente ferma l'intenzione di incasellare la ricerca in una chiave di lettura che potesse risultare significativa per gli argomenti fondamentali, tanto ieri quanto oggi, come quello dell'affermarsi di nuovi «diritti» rispetto ad altri già consolidati. I privilegi papali ottenuti dai Minori nel corso del XIII secolo rappresentano un argomento di non facile trattazione per le numerose implicazioni che inevitabilmente richiamano: questo lavoro non può perciò ritenersi esaustivo, tuttavia è in grado offrire agli studiosi gli strumenti necessari per esaminare una fonte di grande importanza benché ancora poco considerata in sede storiografica. Si può dire che il volume si collochi a mezza via tra «questioni» francescane, storia degli ordini religiosi e del papato e, infine, del diritto canonico: un *mare magnum* costituito non solo dai diversi privilegi, ma anche da problemi storiografici cui si sono applicati numerosi studiosi. L'edizione del codice 49 dell'Antoniana di Padova, recante una raccolta di privilegi dei Minori della prima metà del Trecento, oltre a offrire l'occasione per sintetizzare, attraverso scansioni cronologiche ravvicinate e scandite dalle bolle pontificie, il cammino dei frati sulla via della progressiva acquisizione di privilegi, permette all'A. di analizzare alcuni meccanismi di selezione e di interpretazione di cui si avvalsero i religiosi francescani nei confronti delle concessioni papali. L'attenta analisi della raccolta di privilegi mostra come, tramontata l'epoca della crescita congiunta di papato e Minori, nonché quella della loro assistenza reciproca, la normativa pontificia fu adattata dall'Ordine alle proprie convenienze, attraverso omissioni e usi indipendenti dalle loro cassazioni: apparentemente il compilatore del codice non falsificò

nulla, ma, senza confezionare alcun documento fittizio, realizzò una falsificazione a livello interpretativo e mediante un audace gioco di presenze e assenze mirante a «produrre» un diritto alternativo a quello fissato dalla sede apostolica. L'edizione del *Liber privilegiorum* è preceduta da una puntuale e preziosa nota codicologica e paleografica di C. Tedeschi. Il volume è corredato da una ricca bibliografia, da un indice dei nomi, delle cose notevoli e dei documenti. (E.So.) [7670]

Bettina Heinemann *Der Santo in Padua: Raum städtischer, privater und ordenspolitischer Inszenierung* Stuttgart, Ibidem Verlag 2012 pp. 253 tavv. Bonn, Univ., Diss. 2009 / IISan 53 (2013) 471-4 Barbara Hein [7671]

Riccardo Parmeggiani *Minores, lectores, inquisitores. L'attività antiereticale nelle carriere dei frati Minori nella Provincia del Santo (secoli XIII-XIV). Considerazioni a margine di un recente studio* IISan 53 (2013) 393-403. Del volume di E. Fontana, *Frati, libri e insegnamento nella provincia minoritica di sant'Antonio (secoli XIII-XIV)* Padova 2012 (cfr. MEL XXXV 7845), si approfondisce l'aspetto legato allo svolgersi delle carriere dei frati in relazione allo studio e all'attività antiereticale. [7672]

Vide etiam nn. 7130, 7628, 7920, 7921, 7922

Paris v. n. 4845

Patrasso v. n. 7132

Pera v. n. 7132

Perugia v. n. 7521

Pistoia v. nn. 6530, 6531

Popoli (Pescara). Adriano Ghisetti Giavarina *La chiesa di San Francesco in Popoli. Questioni di storia e restauro* RivAbr 64 (2011) 144-55 tavv. Si ripercorre la storia della chiesa terminata intorno alla metà del Trecento / RSCI 67 (2013) 284 Michele Del Monte [7673]

Rodi v. n. 7132

Roma. Lino Temperini *Convento e basilica dei Santi Cosma e Damiano in Via Sacra* Roma, Basilica dei Ss. Cosma e Damiano 2012 = AnTOF 186 (2012) 1-109. Il lavoro ricostruisce innanzitutto le origini antiche dell'edificio, che nel 1512 fu scelto come sede della curia generale del Terzo ordine regolare di san Francesco, viene inoltre delineato il rapporto tra il Terz'ordine e la città, studiando la storia dell'Ordine maschile nel contesto cittadino di Roma / RSCI 67 (2013) 309 Giuliana Fantoni [7674]

Vide etiam n. 6538

Salonico v. n. 7132

Sansepolcro (Arezzo) v. n. 9662

Sassari v. n. 7315

* **Siena.** Andrea Maiarelli *L'archivio del convento di San Bernardino all'Osservanza di Siena. Inventario (1307-2007)* praef. Paolo Fantaccini, Firenze, Ed. Studi francescani 2012 pp. 207 tavv. (Biblioteca Studi francescani. N.S. 1). L'oggetto del volume è l'archivio del convento di San Bernardino all'Osservanza di Siena, riordinato e inventariato nella sua integrità dall'A., attraverso l'esame congiunto dei tre spezzoni in cui la documentazione è attualmente divisa. La documentazione, conservata presso l'Archivio Provinciale dei Frati Minori della Toscana a Firenze, presso l'Archivio di Stato di Siena e presso la Biblioteca Comunale degli Intronati sempre a Siena, è stata esaminata nella sua completezza, attraverso la ricomposizione in un unico corpus archivistico di un complesso documentario che le vicende storiche avevano smembrato e che costituisce un'indispensabile chiave interpretativa per approfondire la storia bernardiniana, quella senese e, più in generale, quella francescana. L'inventariatura di questo archivio «unificato» ha richiesto un lungo e attento lavoro da parte dell'A. che ha dovuto affrontare la schedatura di un copioso materiale archivistico, costituito da numerose carte e svariati registri. Nell'introduzione l'A., ricostruendo l'origine, lo sviluppo e le vicende dell'archivio del convento osservante senese, segue le vicissitudini storiche dell'insediamento minoritico, la cui origine è lumeggiata proprio dai primi documenti archivistici conservati e legati direttamente all'illustre Albizzeschi. L'in-

ventario vero e proprio, che riproduce sulla carta la struttura originaria dell'archivio bernardiniano secondo criteri metodologici chiaramente esposti dall'A., è diviso in due grandi sezioni: una costituita dall'archivio conventuale e una composta dai cinque archivi aggregati. Per ogni serie archivistica l'A. fornisce precise indicazioni riguardanti il contenuto, le peculiari vicende storiche che hanno portato alla sua produzione, lo stato di conservazione dei documenti, la schedatura adottata. Completano il volume gli apparati costituiti dalla cronotassi dei guardiani del convento senese, l'indice dei nomi e delle cose notevoli, l'indice degli autori citati. Recensioni di Felice Accrocca in «Collectanea Franciscana» 83 (2013) 259-60, di Domenico Rocciolo in «Studi francescani» 110 (2013) 508-11 e di Giulia Foladore in «Il Santo» 53 (2013) 543-5. (E.So.) [7675]

Tebe v. n. 7132

Venezia. Isidoro Liberale Gatti *Frati dei Frari. Otto medaglioni di frati francescani conventuali illustri nel convento veneziano di S. Maria Gloriosa dei Frari. Gli uomini e le opere* Venezia, Grafiche veneziane 2013 pp. 61 tavv. Tra gli otto personaggi, dei quali l'A. presenta glorie e insuccessi, si segnalano fra Bonaventura da Iseo e fra Paolino da Venezia / IISan 53 (2013) 552 Luciano Bertazzo [7676]

York. Michael Robson *The Franciscan Custody of York in the Thirteenth Century in The Friars in Medieval Britain* [cfr. Miscellanee] 1-24 / IMB 45, 2 (2011) 295 [7677]

Zante v. n. 7132

Montegaudio, Ordine di

Elena Bellomo *Fulfilling a Mediterranean Vocation: The «Domus Sancte Marie Montis Gaudii de Jerusalem» in North-West Italy in On the Margins of Crusading* [cfr. Miscellanee] 13-30. Dopo aver ripercorso le origini dell'ordine di Montegaudio (Montjoie) e il carattere caritatevole della sua missione, l'A. ne individua le fondazioni in Piemonte, favorite dalla schiatta dei Monferrato, tradizionalmente interessata alle vicende della Terrasanta / RHE 108 (2013) 411 Damien Carraz [7678]

Oblate del Monastero di Tor de' Specchi

Roma. Anna Esposito *Tor de' Specchi e la società romana tra Quattro e Cinquecento in La canonizzazione* [cfr. Miscellanee] 303-18. [7679]

Lucetta Scaraffia *Il registro della memoria. Per una storia delle oblate di Tor de' Specchi in La canonizzazione* [cfr. Miscellanee] 335-61. [7680]

Mario Sensi *Tor de' Specchi e il movimento religioso femminile nel Quattrocento in La canonizzazione* [cfr. Miscellanee] 259-302. [7681]

Vide etiam n. 5747

Olivetani v. nn. 5747, 5751, 5755

Fondi (Latina) v. nn. 7216, 12983

Monte Oliveto Maggiore (Siena). Réginald Grégoire *Registri Avignonesi e Registri Vaticani: un contributo alle origini di Monte Oliveto* Ulivo 41 (2011) 14-20 / BHB 26 (2013) 78* [7682]

Roma. Cristina González-Longo *Da Santa Maria Nova a Santa Francesca Romana: architettura e committenza olivetana nella trasformazione della chiesa dal Trecento al Seicento in La canonizzazione* [cfr. Miscellanee] 371-464. [7683]

Ordo Sanctae Mariae de Valle Viridi

Matera v. n. 12728

Ospedalieri, Ordini

James William Brodman *Charity and Religion in Medieval Europe* Washington, DC, Catholic University of America Press 2009 pp. XI-318 [cfr. MEL XXXIV 7445] / SixCJ 42 (2011) 185-6 Greg Peters [7684]

Vide etiam nn. 7075, 7787, 10744